

Institut royal des Sciences  
naturelles de Belgique

BULLETIN

Tome XXV, n° 41.  
Bruxelles, décembre 1949.

Koninklijk Belgisch Instituut  
voor Natuurwetenschappen

MEDEDELINGEN

Deel XXV, n° 41.  
Brussel, December 1949.

---

NUOVI PTEROSTICHINI (COLEOPTERA CARABIDÆ)

(VI NOTA),

per Stefano-Lodovico STRANEO (Gallarate, Italia).

---

Nuove specie del Gen. *Loxandrus* J. LECONTE.

Le nuove specie oggetto delle presenti descrizioni provengono in massima parte dal Paraguay e mi furono inviate dal Prof. Antonio PORTA in alcuni lotti di Carabidi indeterminati, a lui forniti da un Istituto « FABRE » di Assuncion; altri esemplari, appartenenti alle stesse specie ed a specie diverse, si trovavano tra gli indeterminati dell'Institut royal des Sciences naturelles de Belgique, che qui ringrazio, sia per gli interessanti materiali che frequentemente mi comunica, sia per avermi inviato in istudio vari tipi, paratipi ed esemplari determinati da TSCHITSCHERINE, appartenenti appunto al genere *Loxandrus*, esemplari che mi hanno permesso di stendere le descrizioni della maggior parte delle specie inedite di cui sono a conoscenza. Le misure indicate sono quelle dell'olotipo.

*Loxandrus paraguayensis* n. sp.

(Fig. 1.)

Lunghezza 9,3 mm, larghezza 3,4 mm. Bruno nerastro, poco lucido, non iridescente, con zampe bruno nerastre, antenne, palpi e tarsi rosso ferruginei; articoli basali delle antenne un

po' più chiari. La ♀ è poco lucida. Capo allungato, poco largo; occhi poco convessi, racchiusi all'indietro dalle tempie; solchi frontali brevissimi, abbastanza profondi; antenne lunghe, oltrepassanti con tre articoli la base del pronoto. Questo subquadrato, lungo 2,1 mm, largo 2,7 mm, ai lati fortemente e regolarmente arrotondato per tutta la lunghezza, con massima larghezza a circa metà della lunghezza; larghezza anteriore 1,8 mm; larghezza della base 2,4 mm; angoli anteriori ottusi, poco prominenti; angoli basali ottusi, con dentino apicale; margine anteriore poco incavato, solco submarginale interrotto solo nel mezzo; impressioni basali, una per parte, profonde, abbastanza lunghe; spazio tra i solchi e l'orlo laterale convesso; doccia laterale stretta, allargantesi solo nel poro setigero posteriore; base con pochi grossi punti tra i solchi, fortemente orlata ai lati, fin oltre la base dei solchi; ai lati notevolmente avanzata; disco con linea mediana fortemente impressa e profonda. Elitre ovali, con massima larghezza a metà lunghezza, moderatamente allargate dietro gli omeri; lunghe 4,8 mm e larghe 3,4 mm; omeri perfettamente ed ottusamente arrotondati, orlo basale moderatamente curvo, strie profonde, lisce; interstrie convesse, la terza con un punto impresso a metà lunghezza; apice abbastanza brevemente arrotondato.

Inferiormente, prosterno debolmente solcato longitudinalmente, con margine anteriore orlato; appendice prosternale ottusa, non depressa né orlata, arrotondata all'apice; metepisterni circa una volta e  $\frac{3}{4}$  più lunghi che larghi, fortemente solcati internamente e lievemente anteriormente. Zampe con sperone apicale delle tibie anteriori semplice, tarsi posteriori solcati soltanto esternamente; onichio poco più lungo del metatarso, inferiormente con alcune sottili setole. Edeago rappresentato schematicamente dalla fig. 1.

HABITAT : Rio Confuso, Paraguay, 2 es. ♂ ♀, nella mia collezione (olotipo e allotipo); un esemplare nelle collezioni dello Institut royal des Sciences naturelles de Belgique.

L'olotipo è un po' rossastro superiormente, ma ritengo che ciò sia dovuto a non perfetta maturità.

Tra le specie conosciute, questo nuovo *Loxandrus* dovrebbe trovarsi presso al *L. subparallelus* BATES, ma è di forma diversa e non iridescente, con zampe più oscure; è più vicino per la forme generale a *L. fulvicornis* TSCHITSCHERINE e *L. sulcatus* BATES; ma in queste specie le strie non sono lisce.

**Loxandrus punctulatus** n. sp.

Lunghezza 8,7 mm; larghezza 3,4 mm. Nero, con elitre fortemente iridescenti, antenne e zampe bruno-oscure, il primo articolo delle antenne ferrugineo, i due successivi un po' meno chiari; palpi e tarsi chiari; parte inferiore brunastra. Capo abbastanza robusto, occhi ampi, moderatamente convessi, tempie corte, solchi frontali profondi, corti; antenne lunghe e sottili. Pronoto ben trasverso, lungo 2 mm, largo 2,7 mm; coi lati fortemente arrotondati anteriormente, posteriormente meno, quasi rettilinei; larghezza anteriore 1,8 mm; larghezza basale 2,1 mm; margine anteriore poco incavato; solco submarginale interrotto non molto ampiamente nel mezzo; angoli anteriori moderatamente prominenti; angoli posteriori ottusi, con dentino apicale; solchi basali profondi; spazio tra i solchi ed il margine laterale poco convesso, quasi interamente inclinato verso i solchi; orlo laterale stretto; base con pochi punti tra i solchi e sullo spazio esterno ai solchi, quasi retta, orlata fin quasi nel mezzo; disco con linea mediana moderatamente impressa, abbastanza corta, debolmente crenulata. Elitre ben convesse, ovali, lunghe 4,9 mm, larghe 3,4 mm; ai lati ben allargate dietro gli omeri, con massima larghezza situata ad oltre metà della lunghezza; omeri molto ottusamente arrotondati; strie profonde e fortemente punteggiate, interstrie moderatamente convesse, la terza con un punto prima della metà della lunghezza; apice delle elitre molto regolarmente ovale.

Parte inferiore come nella specie precedente. Zampe con sperone apicale delle tibie anteriori dilatato alla base; tarsi posteriori solcati esternamente ed internamente, carenati superiormente; onichio all'incirca così lungo come il metatarso, inferiormente con setole.

Maschio sconosciuto.

HABITAT : Paraguay, S. Antonio, foresta vergine, 1 es. ♀, olotipo, nella mia collezione. Nel Museo del Belgio vi è un esemplare ♂ che sembra identico, salvo che ha la base del pronoto un po' più punteggiata. Mancano tarsi e sperone apicale delle tibie anteriori. Proviene dal Paraguay, Rio Confuso.

Quasi della stessa forma del *L. paraguayensis* precedentemente descritto, ne differisce per le elitre iridescenti, le strie punteggiate, i lati del pronoto meno arrotondati, e le elitre più convesse. Dal *L. fulvicornis* BATES differisce per le elitre di forma diversa, per le strie profonde e non lievemente impresse, per i punti sulla parte di pronoto tra i solchi e l'orlo laterale, ecc.

**Loxandrus irideus** n. sp.

(Fig. 4.)

Lunghezza 10,4 mm; larghezza 4 mm. Nero, con elitre fortissimamente iridescenti, orlo laterale del pronoto parzialmente ferrugineo; antenne scure, col 1° articolo ferrugineo, il 2° e il 3° parzialmente ferruginei; tarsi e palpi rossi. Capo largo, occhi ben convessi, tempie brevissime, antenne sottili. Pronoto trasverso, lungo 2,5 mm, largo 3 mm; lati moderatamente arrotondati, quasi rettilinei posteriormente; larghezza anteriore 2 mm, larghezza basale 2,6 mm, orlo laterale non incavato, solco submarginale largamente interrotto; angoli anteriori non prominenti, ottusi, arrotondati; angoli basali moderatamente ottusi, con dente apicale; impressioni basali larghe e profonde; base leggermente punteggiata presso i solchi, dentro e fuori di essi, orlata solo ai lati; disco moderatamente convesso, con linea mediana sottile; porzione di pronoto tra i solchi e l'orlo laterale piana, inclinata verso i solchi; orlo laterale del pronoto stretto, di larghezza uniforme. Elitre subparallele, moderatamente convesse, lunghe 6,2 mm; larghe 4 mm; omeri ottusi, arrotondati; orlo basale moderatamente avanzato ai lati; strie profonde, sottilmente, ma fittamente punteggiate; interstrie moderatamente convesse, maggiormente verso l'apice, la terza con un punto poco prima della metà della lunghezza; apice delle elitre abbastanza brevemente arrotondato. Inferiormente, margine anteriore del prosterno orlato, non solcato longitudinalmente; metepisterni lunghi oltre una volta e mezzo la larghezza anteriore. Zampe con sperone apicale delle tibie anteriori semplice, tarsi posteriori solcati solo esternamente; onichio inferiormente con setole finissime, poco più lungo del metatarso. Edeago rappresentato schematicamente dalla fig. 4.

HABITAT : Paraguay, S. Antonio, foresta vergine, un es. ♂ nella mia collezione, della stessa provenienza dei precedenti.

Estremamente affine al *L. dubius* CURTIS, ma coi lati del pronoto un po' meno arrotondati, la punteggiatura delle strie più forte, omeri più ottusi, statura un po' maggiore, interstrie più convesse.

**Loxandrus egæ** n. sp.

Lunghezza 10,4 mm; larghezza 3,8 mm. Depresso, bruno piceo, moderatamente lucido, non iridescente, con zampe rossastre,

primo articolo delle antenne e palpi rosso-ferrugini. Capo abbastanza robusto, occhi ampi e convessi, tempie moderatamente sviluppate, solchi frontali cortissimi, antenne lunghe, molto sottili. Pronoto trasverso, lungo 2,3 mm; largo 3 mm; margine anteriore troncato; solco submarginale anteriore fortissimo, intero; angoli anteriori non prominenti, ottusi, arrotondati; angoli posteriori retti, con apice debolmente ed obliquamente smussato; lati anteriormente fortemente arrotondati, posteriormente fortemente sinuati, poi paralleli; larghezza anteriore 1,9 mm; larghezza della base 2,5 mm; base ben punteggiata, anche nella porzione di pronoto compresa tra i solchi e l'orlo laterale; doccia laterale non larga, in fondo punteggiato-rugosa; disco poco convesso, con linea mediana sottilissima, corta; porzione tra gli angoli basali ed i solchi pianeggiante. Elitre depresse, subparallele, lunghe 6,1 mm, larghe 3,8 mm; moderatamente allargate dietro agli omeri, che sono fortemente ed ampiamente arrotondati; strie poco profonde, leggermente punteggiate; interstrie quasi piane, la terza con un punto a metà lunghezza; apice delle elitre brevemente arrotondato. Inferiormente il prosterno ha il margine anteriore ben orlato, ed è parzialmente solcato longitudinalmente; metepisterni quasi due volte così lunghi che larghi; zampe con sperone apicale delle tibie anteriori semplice, tarsi posteriori bisolcati, superiormente carenati; onichio più lungo che il metatarso, inferiormente con sottili setole.

Maschio sconosciuto.

HABITAT : Ega (Mathau) 1 es. ♀, nella mia collezione, ricevuto anni or sono dalla Ditta STAUDINGER, con etichetta « *Feronia Egæ* DOHRN », nome che mi risulta inedito.

A giudicare dalla descrizione, questa nuova specie dovrebbe essere vicina al *L. subparallelus* BATES, ma coi lati del pronoto fortemente sinuati, le zampe non rosse, ecc.

### *Loxandrus curtatoides* n. sp.

(Fig. 2.)

Lunghezza 7,3 mm; larghezza 2,7 mm. Nero moderatamente lucido, poco iridescente, orlo laterale del pronoto un po' rossiccio, zampe flavo-ferruginee, come pure i palpi e gli articoli basali delle antenne. Capo robusto, occhi ampi e convessi, tempie cortissime e fortemente convergenti all'indietro, solchi

frontali abbastanza profondi, poco allungati, antenne abbastanza allungate. Pronoto trasverso, lungo 1,75 mm, largo 2,3 mm; margine anteriore poco incavato, solco submarginale anteriore interrotto nel mezzo; ai lati arrotondato per tutta la lunghezza; larghezza anteriore 1,5 mm; larghezza basale 2 mm; angoli anteriori pochissimo prominenti; angoli basali ottusi, con dente apicale un po' ottuso; impressioni basali larghe e profonde; doccia laterale stretta; base con punteggiatura leggera e sparsa tra i solchi, un po' depressa nel mezzo, orlata abbastanza lungamente, fin quasi nel mezzo; porzione tra i solchi ed il margine laterale convessa; disco con linea mediana moderata e moderatamente allungata. Elitre abbastanza corte, subparallele, convesse; lunghezza 4,1 mm; larghezza 2,7 mm; lati fortemente allargati dietro agli omeri, che sono molto ottusamente arrotondati; orlo basale un po' avanzato ai lati; strie profonde, ben punteggiate; interstrie abbastanza convesse, maggiormente verso l'apice, la terza con un poro a circa  $2/5$  della lunghezza.

Inferiormente liscio, coi metepisterni lunghi circa una volta e  $3/4$  la larghezza anteriore. Zampe con sperone apicale delle tibie anteriori semplice, tarsi posteriori solcati esternamente e quasi non solcati internamente; onichio di tutti i tarsi inferiormente con sottili setole, i posteriori così lunghi che il metatarso.

Edeago rappresentato schematicamente dalla figura 2.

HABITAT : Paraguay, Rio Confuso, 2 es. ♂♂ (tra cui l'olotipo) nel Museo di Bruxelles; un esemplare nella mia collezione.

Molto prossimo al *L. curtatus* TSCHITSCHERINE, di cui ho veduto uno dei tipi, la nuova specie ha però qualche punto alla base del pronoto, le strie più finemente punteggiate e le zampe molto più chiare.

### *Loxandrus brunnescens* n. sp.

(Fig. 3.)

Lunghezza 6,8 mm; larghezza 2,4 mm. Di colore bruno ferrugineo, con la parte apicale della sutura più chiara, zampe, palpi e primi articoli delle antenne ferruginei. Il ♂ ha il declivio apicale molto meno lucido del disco, a causa della microscultura

isodiametrica, molto profonda, di cui è coperto. Nella ♀, tutte le elitre sono piuttosto opache, notevolmente più che nel ♂; e il declivio apicale è largamente opaco.

Capo regolare, occhi moderatamente ampi e non molto convessi; tempie brevi, convergenti all'indietro; solchi frontali corti, moderatamente profondi; antenne lunghe. Pronoto moderatamente trasverso, largo 1,9 mm, lungo 1,6 mm; margine anteriore non incavato, solco submarginale intero, un po' angoloso (carattere però un po' variabile); lati anteriormente arrotondati, innanzi alla base sinuati; angoli anteriori ottusi, arrotondati, non prominenti; angoli posteriori quasi retti, con dentino apicale; impressioni basali profonde; doccia laterale stretta; base retta, ben punteggiata tra i solchi, anche nell'interno dei solchi; qualche punto si trova anche presso gli angoli; la base non è depressa tra i solchi; la porzione tra i solchi e l'orlo laterale è molto convessa; disco poco convesso, con linea mediana abbastanza lunga, sottile e crenulata. Elitre depresse, parallele, lunghe 4 mm, larghe 2,4 mm; omeri ottusamente arrotondati; strie abbastanza profonde, punteggiate, interstrie molto moderatamente convesse, le esterne meno delle interne, la terza con un punto a metà lunghezza; apice brevemente arrotondato. Zampe con sperone apicale delle tibie anteriori semplice, non trifido; tarsi posteriori solcati esternamente, solo il primo articolo presenta una traccia di solco interno; onichio dei tarsi posteriori lunghissimo, più lungo del metatarso; onichio di tutti i tarsi inferiormente con setole.

Prosterno non solcato longitudinalmente, solo presso l'appendice con una impressione innanzi all'appendice; metepisterni molto lunghi, circa il doppio della larghezza anteriore.

Edeago rappresentato schematicamente dalla fig. 3.

HABITAT : Paraguay, Rio Confuso, 8 es. nel Museo di Bruxelles, tra i quali l'olotipo ♂; due esemplari nella mia collezione.

Prossimo al *L. Moritzi* TSCHITSCHERINE, di cui ho veduto un esemplare nel Museo di Bruxelles, ma più allungato (lunghezza/larghezza = 2,85 anziché 2,70), ben più depresso, specialmente sulle elitre, che hanno il disco completamente piano, con strie ben punteggiate.

***Loxandrus stenolophoides* n. sp.**

Lunghezza 6,2 mm; larghezza 2,4 mm. Bruno ferrugineo, con capo più scuro, elitre in buona parte infoscate, fortemente iridescenti; antenne coi tre articoli basali testacei; zampe ferruginee. Capo regolare, con occhi ampi ed abbastanza convessi; tempie brevi, convergenti; solchi frontali brevi, profondi, abbastanza larghi; antenne moderatamente allungate. Pronoto trasverso, lungo 1,4 mm, largo 1,9 mm; margine anteriore un poco incavato, solco submarginale largamente interrotto; lati abbastanza regolarmente arrotondati su tutta la lunghezza, meno posteriormente; angoli anteriori ottusi, arrotondati, abbastanza accostati al collo, non prominenti; angoli posteriori ottusi, senza dente apicale, ma con vertice piuttosto aguzzo; impressioni basali profonde; doccia laterale non molto stretta; base ben punteggiata tra i solchi; qualche punto leggero si trova anche fuori dei solchi; in mezzo un po' depressa; marginata solo ai lati; disco poco convesso, con linea mediana corta e sottile; spazio tra i solchi e l'orlo laterale poco convesso. Elitre subparallele, disco non depresso; lunghe 3,5 mm; larghe 2,4 mm; omeri ottusamente arrotondati, orlo basale quasi retto; strie moderatamente profonde, finemente punteggiate; interstrie abbastanza convesse, specialmente verso l'apice; la terza con un poro poco avanti alla metà della lunghezza; apice delle elitre brevemente arrotondato.

Inferiormente liscio, metepisterni lunghi oltre una volta e mezza la larghezza anteriore. Zampe con sperone apicale delle tibie anteriori semplice, tarsi posteriori carenati, onichio un po' più lungo del metatarso, inferiormente con qualche sottile setola.

Gli esemplari sono un po' immaturi, onde può essere che il colore effettivo sia più scuro. L'edeago è troppo imperfettamente chitinizzato perché si possa farne uno schizzo.

**HABITAT** : Paraguay, Rio Confuso, due esemplari nel Museo di Bruxelles, tra cui l'olotipo : un esemplare, molto mutilato, nella mia collezione.

Non saprei a quale altra specie confrontare questo nuovo *Loxandrus*. Esso è molto simile, all'aspetto generale, agli esemplari immaturi dello *Stenolophus mixtus* ab. *Ziegleri* PANZER, comune in Europa.

**Loxandrus ripicola** n. sp.

(Fig. 5.)

Lunghezza 10,7 mm; larghezza 3,8 mm. Di colore bruno-piceo oscuro, lucido, non iridescente, con zampe scure, antenne, tarsi e palpi ferrugini, primo articolo delle antenne più chiaro. Capo robusto, occhi moderatamente convessi, tempie piuttosto corte, ben convergenti; solchi frontali brevi, molto profondi, antenne allungate. Pronoto trasverso, lungo 2,4 mm, largo 2,9 mm; anteriormente non incavato, solco submarginale quasi non interrotto nel mezzo; lati fortemente arrotondati e ristretti anteriormente, poco arrotondati, quasi rettilineamente convergenti verso la base; larghezza anteriore 1,9 mm; larghezza basale 2,5 mm; angoli anteriori non prominenti, apice abbastanza vivo; angoli posteriori moderatamente ottusi, con dente apicale molto ottuso; impressioni basali profonde; doccia laterale strettissima, lineare; base rugoso-punteggiata, nel mezzo soltanto; ai lati avanzata, quasi interamente orlata; disco convesso; linea mediana corta e sottile, leggermente crenulata. Elitre allungate, moderatamente convesse, lunghe 6,2 mm; larghe 3,8 mm; omeri ottusamente arrotondati, orlo basale poco ricurvo, strie moderatamente profonde, lisce; interstrie non molto convesse; apice delle elitre non molto brevemente arrotondato.

Inferiormente liscio, con metepisterni lunghissimi, all'incirca di lunghezza doppia della larghezza anteriore; prosterno non solcato longitudinalmente. Zampe con sperone apicale delle tibie anteriori semplice, tarsi posteriori solcati solo esternamente, onichio non più lungo del metatarso, inferiormente con setole sottili.

Edeago rappresentato schematicamente dalla fig. 5.

HABITAT : Paraguay, Rio Confuso, 2es., tra cui l'olotipo ♂, nel Museo di Bruxelles.

Prossimo al *L. simplex* DEJEAN, ma col solco submarginale molto più forte; pronoto meno ristretto all'indietro, più largo alla base; elitre molto meno allungate; anche la base del pronoto è molto più fortemente orlata.

**Loxandrus obscurus** n. sp.

(Fig. 6.)

Lunghezza 8,8 mm; larghezza 3,6 mm. Colore bruno più o meno oscuro, con tarsi, antenne e palpi più chiari; articolo basale delle antenne più chiaro. Superiormente moderatamente lucido, non iridescente, più opaco verso l'apice. Capo allungato, occhi ampi, abbastanza convessi; tempie abbastanza gradatamente convergenti; solchi frontali profondi, piuttosto allungati. Pronoto poco trasverso, lungo 2,1 mm, largo 2,5 mm; anteriormente troncato; solco submarginale leggermente interrotto nel mezzo, lati anteriormente ben arrotondati e fortemente convergenti, posteriormente meno arrotondati, convergenti verso la base in linea retta, quasi subsinuati; larghezza anteriore 1,6 mm; larghezza basale 2,3 mm; angoli anteriori moderatamente prominenti, angoli posteriori poco ottusi, con dente apicale cospicuo; impressioni basali profonde, rugose, con traccia di punteggiatura in fondo; doccia laterale strettissima, lineare; base non punteggiata, con leggera rugosità, quasi interamente orlata, incavata nel mezzo; disco convesso, linea mediana profonda, ben punteggiata; porzione di pronoto tra le impressioni e l'orlo laterale poco convessa o anche leggermente depressa. Elitre abbastanza convesse, con la parte mediana del disco pianeggiante, lunghe 5,3 mm; larghe 3,6 mm; omeri ottusamente arrotondati; orlo basale poco ricurvo; strie profonde, leggermente punteggiate; interstrie abbastanza convesse, la terza con un poro a metà lunghezza; apice delle elitre non molto ottusamente arrotondato, con declivio apicale abbastanza forte.

Inferiormente liscio, metepisterni allungati, una volta e tre quarti più lunghi che larghi anteriormente. Zampe con sperone apicale delle tibie anteriori semplice, tarsi posteriori solcati solo esternamente; onichio di tutti i tarsi con setole sottili inferiormente, onichio dei tarsi posteriori non più lungo del metatarso.

Edeago rappresentato dalla fig. 6.

HABITAT : Paraguay, Rio Confuso, 2 es. nel Museo di Bruxelles, tra cui l'olotipo; S. Antonio, un es. nella mia collezione, con solco submarginale intero.

Prossimo al *L. tucumanus* DEJEAN, secondo la determinazione di TSCHITSCHERINE, ma più allungato; il pronoto è meno ristretto verso la base; le elitre sono molto meno allungate.

**Loxandrus major** n. sp.

Lunghezza 13,5 mm; larghezza 4,4 mm. Colore nero piceo, abbastanza lucido, non iridescente, con zampe e antenne rosso-ferruginee, piuttosto oscure. Capo robusto, allungato; occhi poco convessi, poco ampi; solchi frontali molto corti; dietro ai solchi vi è una piccola impressione per parte; antenne lunghe e sottili. Pronoto subquadrato, lungo 3 mm, largo 3,3 mm; anteriormente troncato; solco submarginale ben interrotto nel mezzo; lati molto regolarmente arrotondati su tutta la lunghezza e quasi regolarmente ristretti in avanti e all'indietro; angoli anteriori quasi non prominenti; larghezza anteriore 2,3 mm; larghezza basale 2,5 mm; angoli posteriori ottusi, con dentino apicale; impressioni basali profonde, larghe, abbastanza corte; spazio tra le impressioni e l'orlo laterale molto moderatamente convesso; doccia laterale strettissima; base non punteggiata, un po' rugosa tra i solchi, orlata ai lati fin oltre i solchi basali; disco convesso, con linea mediana ben impressa e un po' crenulata; lati della base un po' obliqui in avanti. Elitre subparallele, convesse, lunghe 7,5 mm; larghe 4,4 mm; orlo basale moderatamente curvato verso gli omeri, strie moderatamente profonde, molto finemente punteggiate; interstrie poco convesse, la terza con un punto a metà lunghezza.

Inferiormente liscio, metepisterni lunghi più di una volta e mezza la larghezza anteriore. Zampe con sperone apicale delle tibie anteriori semplice, tarsi posteriori appena moderatamente solcati esternamente, onichio inferiormente con setole, quello dei tarsi posteriori molto lungo, almeno quanto il metatarso, che è a sua volta più lungo dei due articoli successivi insieme.

Maschio sconosciuto.

**HABITAT** : La Plata, un vecchio esemplare ♀ nella mia collezione.

Molto simile al *L. simplex* DEJEAN, ma ben distinto per la statura maggiore, per il colore più oscuro, per il pronoto coi lati molto più regolarmente arrotondati, di modo che la massima larghezza si trova pochissimo avanti la metà della lunghezza.

*Loxandrus punctibasis* n. sp.

Lunghezza 8 mm; larghezza 3,1 mm. Colore bruno, fortemente iridescente, orlo laterale del pronoto, palpi, zampe et i quattro articoli basali delle antenne testacei; parte inferiore ferruginea. Capo regolare, occhi ampi e convessi, tempie quasi nulle, solchi frontali profondi e corti; antenne moderatamente allungate. Pronoto subrettangolare, largo 2,4 mm, lungo 1,9 mm, anteriormente moderatamente incavato, con solco submarginale quasi intero; lati moderatamente arrotondati, più ristretto anteriormente, meno posteriormente; angoli anteriori non prominenti, posteriori quasi retti, con apice munito solo di una traccia di dente; larghezza anteriore 1,7 mm, posteriore 2,1 mm; impressioni basali molto profonde, lunghe, doccia laterale molto stretta, in fondo un po' crenulata; base molto fortemente e fittamente, quasi interamente, punteggiata; distintamente sinuata; disco moderatamente convesso, con linea mediana moderatamente profonda, stretta. Elitre larghe, un po' depresse, subparallele, lunghe 4,9 mm; larghe 3,2 mm; omeri ottusamente arrotondati, strie abbastanza profonde, fortemente punteggiate, a partire dalla 5<sup>a</sup> non raggiungenti l'orlo basale; interstrie moderatamente convesse, la terza con un poro a metà lunghezza; apice brevemente arrotondato.

Inferiormente, prosterno solcato, meso- e metepisterni fittamente e fortemente punteggiati; metepisterni lunghi, una volta e 3/4 più lunghi che larghi anteriormente. Zampe con sperone apicale delle tibie anteriori semplice, tarsi posteriori fortemente carenati superiormente, onichio dei tarsi posteriori più corto del metatarso, inferiormente con lunghe setole.

Maschio sconosciuto.

HABITAT : Brasile, Santa Catharina, Hansa Humboldt (ex REITTER), un es. ♂ nella mia collezione.

Questa nuova specie è prossima al *L. mattoanus* TSCHITSCHERINE, ma ha gli angoli basali del pronoto con dente apicale, il solco submarginale intero, le fossette basali del pronoto fortemente punteggiate. E' anche prossimo al *L. elaphropus* TSCHITSCHERINE, ma è di statura molto maggiore ed ha i quattro articoli basali delle antenne testacei; come *L. elaphropus* ha una depressione presso gli angoli basali del pronoto.

Varie altre specie, certamente inedite, del gen. *Loxandrus* mi restano ancora da descrivere. Ma attendo di avere maggior materiale a mia disposizione, sia per quanto riguarda le specie già descritte, sia per quanto riguarda le nuove specie, quasi tutte rappresentate nella mia collezione da un solo esemplare.

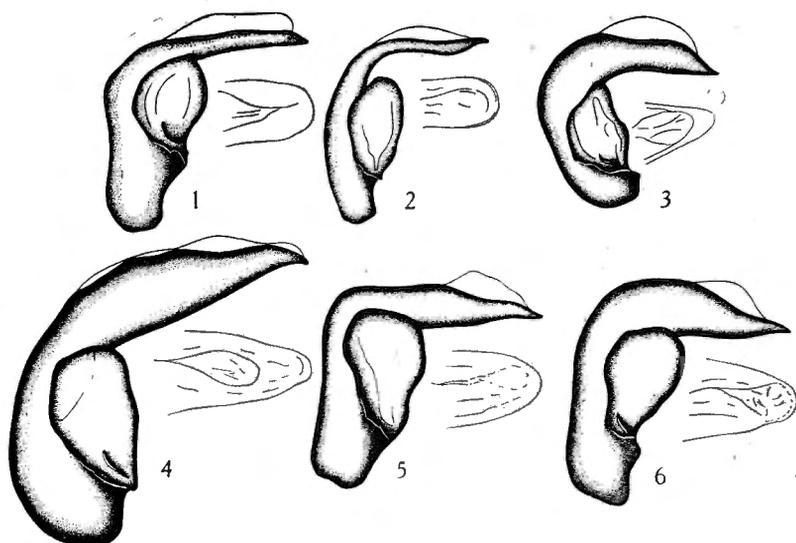
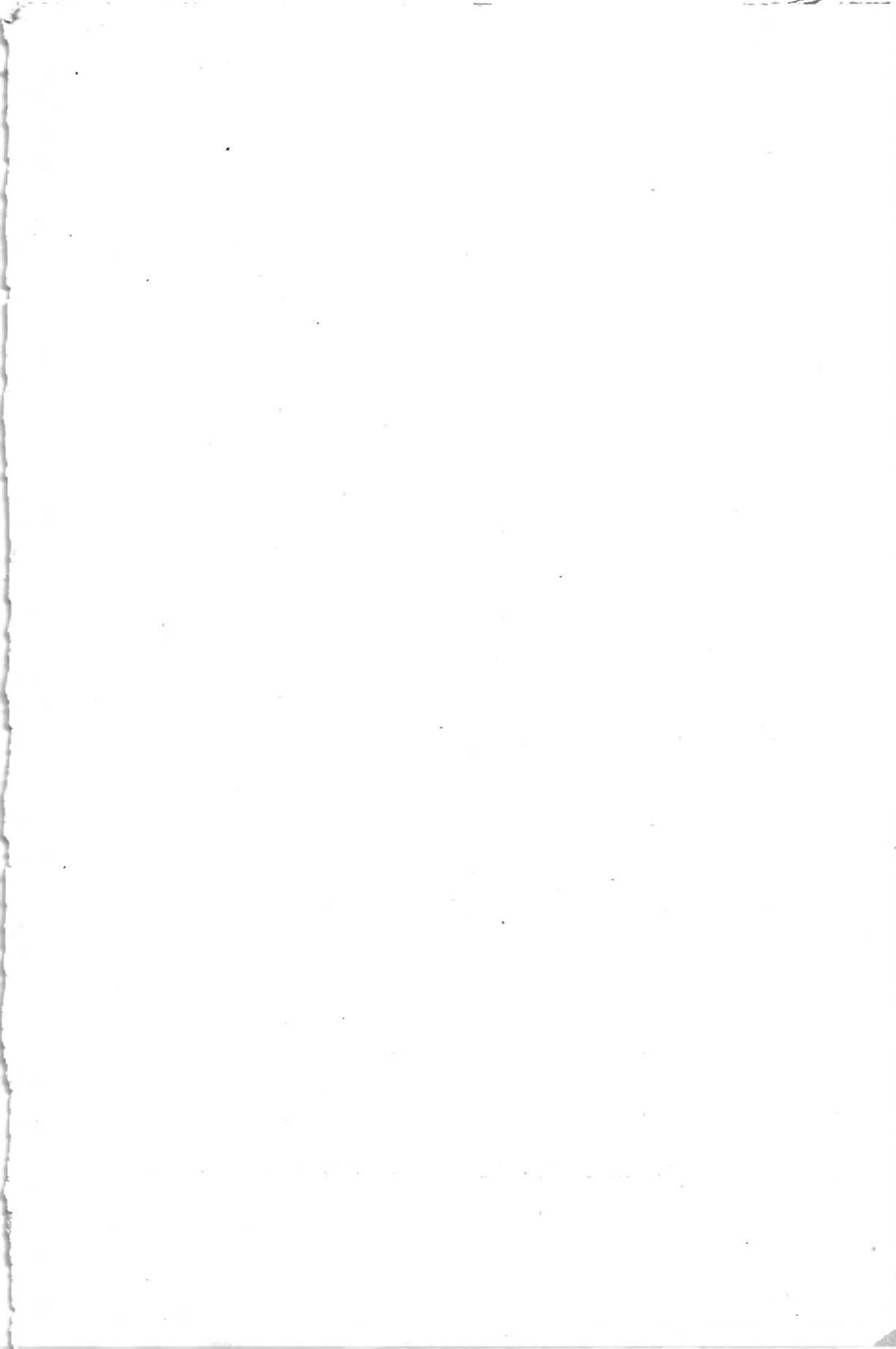


Fig. 1-6. — Schizzi schematici dell'edeago di alcuni nuovi *Loxandrus*.

1. *L. paraguayensis* n. sp. — 2. *L. curtatoides* n. sp. —  
3. *L. brunnescens* n. sp. — 4. *L. irideus* n. sp. — 5. *L. ripi-*  
*cola* n. sp. — 6. *L. obscurus* n. sp.





---

AD. GOEMAERE, Imprimeur du Roi, 21, rue de la Limite, Bruxelles